



COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 332 DEL 28/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di ottobre alle ore 12:15 nella sala delle adunanze Comunale di Forte dei Marmi, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
VICE SINDACO	POLACCI GRAZIELLA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	GHISELLI ENRICO	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	SEVESO SIMONA NICOLETTA LUISA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	MAZZONI ANDREA	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Assume la presidenza il SINDACO BRUNO MURZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, che, all’art. 1, comma 17, ha stabilito che “*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3. 1. 13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la propria delibera di CC n. 16/2021, che ha approvato il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2021-2023*”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall’Autorità Anticorruzione e Trasparenza e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche approvato con delibera n. 831 del 3 Agosto 2016;
- il decreto legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. avente per oggetto il “*Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2016, n. 62, con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Forte dei Marmi approvato con deliberazione di Giunta n. 450 del 19/12/2013;
- il “*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione*” emanato dall’Autorità medesima in data 15 luglio 2015 e modificato in data 16 novembre 2016;

Dato atto che:

- il “*Patto di Integrità*” costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell’ambito dell’affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l’Amministrazione Pubblica ed ai concorrenti alle gare per l’aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all’aggiudicazione mentre lo porta a termine;

Visto il documento proposto dal Responsabile dell’Ufficio Gare/CUC ad oggetto “*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*”, che si allega alla presente delibera, sotto lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la proposta di “*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*” prevede con l’accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, che l’Operatore economico si impegni:

- *a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;*

- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/ o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/ o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16- ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario l'Amministrazione disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

Ritenuto opportuno, tenuto conto dell'aggravio procedurale che ne consegue, di limitare, almeno in una prima fase sperimentale, l'introduzione del Patto di integrità alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 75.000,00 al netto di IVA, demandando in sede di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per i successivi anni, la decisione sull'eventuale applicazione anche per gli affidamenti di importo inferiore ai 75.000,00 euro IVA esclusa;

Valutato pertanto opportuno approvare, il documento allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di "Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici", quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

Accertata la competenza a procedere ex art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 (Testo Unico Enti Locali) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 27/03/2000 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2019 ed il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese:

DELIBERA

Di approvare il documento recante "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di stabilire che il “Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici” sia obbligatoriamente sottoscritto presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l’espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento: tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d’invito;
2. di individuare quale ambito oggettivo di applicazione del “patto di integrità”, i contratti pubblici per l’assegnazione di forniture, per l’acquisizione di servizi e per l’affidamento dei lavori:
 - 1) che abbiano un valore economico pari o superiore a netti euro 75.000,00;
 - 2) in caso di adesione a convenzioni quadro da parte del fornitore potrà essere richiesta la sottoscrizione del “patto di integrità” al momento di emissione dell’ordinativo di fornitura;
3. di stabilire che il “Patto di integrità” costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato a seguito delle procedure di affidamento i cui ambiti applicativi, soggettivo e oggettivo, sono delineati ai punti 1-2 e 3 del patto ;
4. di disporre che il “Patto di integrità” si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d’invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al piano triennale della prevenzione e della Corruzione 2021-2023;
6. di pubblicare il presente atto ed il suo allegato nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione;
7. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Dirigenti di Area ai fini della sua applicazione.

Richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per le seguenti motivazioni: immediata applicazione ai prossimi contratti pubblici.

Indi, stante l’urgenza, la presente deliberazione con separata ed esplicita votazione unanime, recante lo stesso esito della precedente, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – quarto comma – T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO BRUNO MURZI	IL SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI
-----------------------------------	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
LUCA LAZZARINI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.